

All'Assemblea dei Soci
Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

Volsca Ambiente e Servizi SpA
Protocollo in arrivo n° 2068
Data 19/06/2026

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE

GIUDIZIO
Senza rilievi

RIFERIMENTO NORMATIVO
art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

1 REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.**, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2025, nonché dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una **rappresentazione veritiera e corretta** della situazione patrimoniale e finanziaria della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

2 RICHIAMO DI INFORMATIVA

Richiamo l'attenzione, senza che ciò modifichi il giudizio espresso, sul paragrafo "*Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi*" della Nota integrativa e sulla Relazione sulla Gestione (artt. 2428 c.c. e 6 D.Lgs. 175/2016), nelle quali gli Amministratori illustrano la situazione dei contratti di servizio con i Comuni soci al 31 dicembre 2025 e i fatti significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Comune di Velletri

Il contratto di servizio per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani (CIG B5A100A3A7) — che regola il rapporto con il principale committente, titolare del **45,110 %** del capitale sociale — è scaduto al 31 dicembre 2024 ed è stato oggetto delle seguenti proroghe tecniche:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 30.12.2024: proroga sino al 30.06.2025;

- Determinazione Dirigenziale n. 947 del 30.06.2025: proroga sino al 31.12.2025;
- Determinazione Dirigenziale n. 2051 del 31.12.2025: ulteriore proroga sino al 30.06.2026.

In data 05.06.2026 la Società ha trasmesso al Comune di Velletri, per gli anni 2026 – 2030, il **Piano Industriale** redatto ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 201/2022, unitamente al relativo Piano Economico-Finanziario asseverato dal Revisore Legale (protocollo n. 616/2026). L'iter per la formalizzazione del nuovo contratto di servizio è in corso.

Comune di Albano Laziale

Il contratto di servizio Rep. n. 5526 del 02.11.2017, scaduto al 31.07.2023, è stato oggetto di successive proroghe tecniche, l'ultima delle quali ha coperto il periodo 01.03.2026 – 31.05.2026 (Determinazione n. Reg. Gen. 239 del 27.02.2026). In data **01.06.2026**, con Determinazione n. Reg. Gen. 693 / n. Settoriale 70, il Comune di Albano Laziale titola re del **45,107 %** del capitale sociale ha affidato il **nuovo servizio di gestione integrata** per la durata di cinque anni (01.06.2026 – 31.05.2031), CIG BBD7A16EAB.

Valutazione complessiva — Continuità aziendale

I ricavi da contratti con i Comuni soci rappresentano complessivamente il **92,71%** del fatturato aziendale (Euro 16.063.813 al 31.12.2025). Alla data di chiusura del bilancio, i contratti dei due principali Comuni erano in regime di proroga tecnica.

L'avvenuto rinnovo del contratto con il Comune di Albano Laziale (01.06.2026) e la progressione dell'iter con il Comune di Velletri riducono significativamente il profilo di rischio relativo alla continuità dei ricavi. I seguenti indicatori patrimoniali e finanziari confermano la sussistenza del presupposto della continuità aziendale:

Indicatore	Valore al 31.12.2025
Patrimonio netto	Euro 7.231.967
Disponibilità liquide	Euro 4.642.197
Indebitamento finanziario bancario	Assente

NOTA

Il presente richiamo di informativa è inserito ai sensi dell'OIC 29 e del principio ISA Italia 570 "Continuità aziendale", al fine di richiamare l'attenzione dell'assemblea sulla situazione contrattuale sussistente alla data di chiusura dell'esercizio e sui fatti rilevanti intervenuti successivamente. L'avvenuto rinnovo con il Comune di Albano Laziale costituisce un elemento significativo che rafforza il quadro di continuità aziendale valutato dagli Amministratori. **Il giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto, né il presente richiamo modifica il giudizio positivo espresso sul bilancio.**

3 ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai **principi di revisione internazionali (ISA Italia)** elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono descritte nella sezione 4 della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

4 RESPONSABILITÀ

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il **Collegio Sindacale** ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una **ragionevole sicurezza** che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non garantisce l'individuazione di ogni errore significativo.

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico. In particolare:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, acquisendo elementi probativi sufficienti e appropriati. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto a quello derivante da comportamenti non intenzionali, poiché la frode può implicare collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione, allo scopo di definire procedure appropriate nelle circostanze, e non ho riscontrato criticità nel controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di incertezze significative riguardo alla capacità della Società di operare come entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, verificando che le operazioni e gli eventi sottostanti siano rappresentati correttamente;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di governance la portata e la tempistica pianificate per la revisione ed evidenzio che non sono emersi risultati significativi.

5

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lett. e), e-bis) ed e-ter), D.Lgs. 39/2010**

Gli Amministratori della società **Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è **coerente con il bilancio d'esercizio** della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in **conformità alle norme di legge**.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

LUOGO E DATA

Velletri, 18 giugno 2026

IL REVISORE UNICO**Pietro Marcantoni**

firma
Firmato digitalmente da:
MARCANTONI PIETRO
Data: 19/06/2026 11:32:11

Da: "PEC" <studiomarcantoni@legalmail.it>
Inviato: venerdì 19 giugno 2026 11:36 (GMT+02:00)
A: volscaservizispa@legalmail.it
Oggetto: Relazione Revisore
Allegati: RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO 2025.pdf

Buongiorno,

come da accordi si trasmette la relazione del revisore al bilancio 2025.

Cordiali saluti

Studio Marcantoni